



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTA: la Legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO: il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e ss.mm.ii.;
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA: la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO: il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70 "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";
- VISTA: la Legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO: il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO: Il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO: il D.P.C.M. 27 aprile 2018, n. 80, "Regolamento recante l'individuazione, ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70, delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che



IL DIRETTORE GENERALE

consentono la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente della seconda fascia”;

- VISTA: la Legge 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”, e in particolare l'art. 3, comma 8, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTA: la Legge 2 novembre 2019, n. 128 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali”, e in particolare l'art. 6-bis;
- VISTA: la Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, così come modificata dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, e in particolare il Capo XII;
- VISTA: la Legge 28 maggio 2021, n. 76 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”;
- VISTO: il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e in particolare l'art. 47 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC);
- VISTA: la Legge 16 settembre 2021, n. 126 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;
- VISTA: la Legge 29 giugno 2022, n. 79: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTA: la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente Area VII - Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015 e con D.R. n. 48 del 25 gennaio 2018, da ultimo modificato e integrato con D.R. n. 146 del 7 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022;
- VISTO: il Codice Etico della Scuola, e in particolare l'art. 7;
- VISTA: la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 74 del 22 novembre 2022, con cui sono state disposte, nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per il triennio 2022–2024, l'assunzione di una figura dirigenziale nell'anno 2023 e la costituzione del Fondo per il trattamento accessorio per il personale Dirigente per l'anno 2022;



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 92 del 16 dicembre 2022, con cui sono stati approvati il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio e triennale e gli altri documenti preventivi per l'Esercizio 2023;
- VISTA: la comunicazione di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, protocollo n. 2047 del 31/01/2023;
- CONSIDERATA: l'urgenza di procedere alla copertura della posizione, fatto comunque salvo l'esito della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- RITENUTO: opportuno avvalersi della facoltà di cui all'art. 3, comma 8 della L. 19 giugno 2019, n. 56 e ss.mm.ii., e pertanto non effettuare la procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VERIFICATO: che non esistono graduatorie utili da cui attingere per la copertura delle posizioni di cui sopra;
- ACCERTATA: la copertura finanziaria sul bilancio della Scuola;

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione e profilo richiesto

Fatto salvo l'esito della procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di una unità di Dirigente di seconda fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, per le esigenze della Scuola.

La figura ricercata dovrà svolgere un'attività di coordinamento trasversale delle aree amministrative della Scuola, supportando il Direttore Generale nello svolgimento delle proprie funzioni.

La posizione da coprire prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione della struttura organizzativa adeguandola all'evoluzione delle esigenze della Scuola coerentemente con i cambiamenti culturali e tecnologici, sia mediante un costante monitoraggio dell'adeguatezza della struttura stessa, che mediante la progettazione, programmazione e gestione dei processi formativi del personale;
- supporto alle decisioni strategiche anche mediante il presidio delle banche dati, elaborazione e analisi dei dati;
- costante allineamento delle procedure informatiche alle politiche di informatizzazione e transizione al digitale della Scuola;
- presidio delle relazioni e dei rapporti con gli Organi sindacali e collaborazione nelle attività di negoziazione.

La figura ricercata dovrà conoscere in modo approfondito il contesto universitario, con particolare riferimento alle Scuole di eccellenza, essere capace di dirigere unità organizzative complesse, inquadrando le principali problematiche e favorendo il cambiamento anche in situazioni critiche; deve essere altresì capace di rapportarsi e interpretare le esigenze dei principali interlocutori e in particolare degli Organi di governo della Scuola, promuovendo la collaborazione fra le sue varie articolazioni.

In particolare, per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti capacità professionali, conoscenze e competenze:



IL DIRETTORE GENERALE

- **Conoscenze generali**
 - conoscenza della normativa generale dell'Università;
 - conoscenze delle tecniche di pianificazione, budget e controllo;
 - contabilità e bilancio delle Università;
 - conoscenza in materia di organizzazione con particolare riferimento a sistemi complessi;
 - conoscenze organizzative finalizzate alla gestione delle risorse umane;
 - conoscenza delle tecniche di *project management*;
 - buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

- **Competenze manageriali**
 - flessibilità di pensiero/innovazione: capacità di affrontare il contesto senza essere condizionato/a né da schemi di riferimento né da chiusure preconcepite, riuscendo a integrare con altri dati quelli a disposizione, ampliando così il campo di indagine al fine di individuare soluzioni nuove e caratterizzate da maggiore efficacia ed efficienza;
 - decisionalità e orientamento al risultato: capacità di affrontare e scegliere in condizioni di incertezza, carenza e complessità, ove sia presente una situazione di rischio, con ponderatezza, lucidità, tempestività, scegliendo la migliore delle alternative possibili tenendo conto del rapporto efficienza/efficacia della decisione. Ricerca delle modalità operative più efficaci ed efficienti per conseguire il successo nell'attività svolta, anche attraverso l'autodeterminazione degli obiettivi e la definizione di livelli di prestazione sfidanti. Focus costantemente rivolto ai risultati attesi;
 - *problem solving*: capacità di individuare le alternative di soluzione di un problema;
 - gestione del personale: capacità di valorizzare i/le collaboratori/trici, di delegare attività, di monitorare il gruppo e di valutare le prestazioni, con costante orientamento alle strategie della Scuola;
 - gestione delle relazioni: capacità di sapersi muovere, risultando efficaci in relazioni e contesti diversi, prestando attenzione ai *feedback* dell'interlocutore e dell'ambiente. Sapere utilizzare efficacemente il linguaggio verbale e "non verbale", al fine di instaurare rapporti interpersonali costruttivi e proficui, dimostrando disponibilità al confronto e al dialogo anche attraverso la capacità di ascoltare in modo attivo e di comprendere le emozioni e i bisogni degli altri. Sapere sviluppare, coordinare e gestire le reti di soggetti, pubblici e privati, funzionali alla attuazione degli indirizzi strategici e/o in risposta a esigenze critiche e contingenti;
 - negoziazione: capacità di persuadere gli altri delle proprie ragioni giungendo, ove necessario, a un utile compromesso;
 - orientamento al risultato: responsabilità della qualità e della tempestività dei risultati attraverso un costante e regolare riscontro finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti;
 - propensione all'uso della tecnologia, quale strumento di innovazione e di miglioramento del servizio e dell'ambiente di lavoro, nonché conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.



IL DIRETTORE GENERALE

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi/e alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) ovvero Laurea Specialistica (D.M. 509/99) ovvero Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento);
- b) trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:
 - a. essere dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche e aver compiuto almeno due anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) ovvero Laurea Specialistica (D.M. 509/1999) o Laurea Magistrale (D.M. 270/2004). Il servizio deve essere stato svolto in posizioni funzionali che prevedono un ruolo di responsabilità nella conduzione di strutture complesse, desumibili da provvedimenti emessi con atto formale dagli Organi di direzione delle Amministrazioni di appartenenza, da cui risulti la responsabilità attribuita e la competenza richiesta;
 - b. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, e aver svolto, per almeno due anni, le funzioni dirigenziali;
 - c. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche per un periodo non inferiore a due anni;
 - d. essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, e aver maturato, con servizio continuativo per almeno due anni, presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) ovvero Laurea Specialistica (D.M. 509/1999) o Laurea Magistrale (D.M. 270/2004). Tutti gli incarichi dirigenziali o equiparati devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente a cui il candidato appartiene;
 - e. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati presso aziende private per un periodo non inferiore a tre anni.

Sono da considerarsi equiparati gli incarichi che richiedono l'esercizio delle funzioni dirigenziali, ovvero lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità dell'attività delle strutture sotto ordinate, nell'ambito di finalità e obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del/della candidato/a.

- c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del



IL DIRETTORE GENERALE

permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) posizione regolare rispetto agli obblighi militari;
- f) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- g) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
- h) non aver riportato condanne penali o altre misure che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni o che ne siano causa di cessazione.

I/Le candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equipollente documentato da apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il/La candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

In base a quanto previsto dall'art. 7 del Codice Etico della Scuola, coloro che siano parenti entro il quarto grado ovvero coniugi o legati da unione civile o affini entro il secondo grado di un/una docente, di un/una ricercatore/trice ovvero di un membro del personale tecnico-amministrativo della Scuola sono tenuti a dichiararlo nell'apposita sezione prevista all'interno dell'applicativo informatico. L'ufficio competente ne informerà il Comitato Garante, il quale provvederà a monitorare l'andamento della relativa procedura.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c) della L. 240/2010, sono in ogni caso esclusi dalla selezione i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con nota motivata del Responsabile del Procedimento, l'esclusione dalla selezione.



IL DIRETTORE GENERALE

Art. 3

Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere inviata in modalità informatica e dovrà **pervenire entro il termine perentorio del giorno 15/03/2023, pena l'esclusione**; la presentazione della domanda potrà essere effettuata esclusivamente previa registrazione sull'apposito applicativo informatico, disponibile al seguente link: <https://pica.cineca.it/santanna/tipologia/pta>, alla voce "Selezione Dirigente di II fascia – Coordinamento amministrativo – Tempo indeterminato".

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

I/Le candidati/e dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti necessari in formato PDF.

Entro la data di scadenza della presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Qualora il sistema non consentisse il salvataggio definitivo della bozza e/o l'invio della domanda, il candidato, inderogabilmente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande, è tenuto a:

- contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo <https://pica.cineca.it/santanna>;
- trasmettere una segnalazione all'account concorsi@santannapisa.it.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione. p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- per i/le soli/e candidati/e che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID, non sarà necessario firmare il file.



IL DIRETTORE GENERALE

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico, mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Nella domanda di ammissione i/le candidati/e devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i/le familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i/le cittadini/e non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione; b) lo status di rifugiato/a o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. 251/2007; c) condizione di familiare del/della titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui ai commi b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- c) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero i/le candidati/e dovranno allegare la traduzione autenticata della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso e indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo con indicazione della relativa data. La modulistica e le informazioni per la richiesta di equipollenza del titolo conseguito all'estero sono reperibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/delle vincitori/trici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca;
- d) possesso di una delle condizioni soggettive alternative di cui all'art. 2, lettera b) del bando;
- e) possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2;
- f) possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche (Allegato A). Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati alla Scuola successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- g) recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione e indirizzo e-mail di riferimento (PEC o posta elettronica semplice), che costituirà l'unico mezzo di comunicazione per eventuali esclusioni dalla procedura selettiva.



IL DIRETTORE GENERALE

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'art. 2 del D. Interm. 21 novembre 2021, i/le candidati/e devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame; in particolare, per i soggetti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo.

Alla domanda dovrà essere allegato, a fini meramente conoscitivi, un curriculum formativo e professionale redatto in lingua italiana secondo il [formato europeo](#).

Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso e nel curriculum hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso **i/le candidati/e sono tenuti ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità**).

L'Amministrazione si riserva di verificare a campione le dichiarazioni contenute nella domanda e nel curriculum: per le false dichiarazioni sono previste le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Verranno esclusi dalla selezione gli/le aspiranti le cui domande risultino incomplete o pervengano oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate.

In calce alla domanda dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la firma autografa o digitale del/della candidato/a la quale, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, non richiede autenticazione. Tale disposizione non si applica ai/alle candidati/e che si siano registrati/e e che abbiano presentato la domanda attraverso l'identità digitale SPID.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la segnalazione di problemi tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna>.

Art. 4

Commissione esaminatrice

All'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Le riunioni della Commissione potranno avere luogo anche in modalità telematica, previa autorizzazione dell'amministrazione e mediante procedure concordate con la stessa.

Art. 5

Prove d'esame

Per la formazione della graduatoria la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 300 punti.

L'esame si articolerà in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale. A ciascuna delle prove potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 100 punti, e si intenderanno superate con una votazione non inferiore a 70/100 ognuna.



IL DIRETTORE GENERALE

Le prove saranno volte a valutare le conoscenze e competenze di cui all'art. 1 del presente bando, e in particolare verteranno sui seguenti argomenti:

- legislazione universitaria e funzionamento del sistema universitario;
- contabilità economico-patrimoniale e analitica, con particolare riferimento al sistema universitario, nonché tecniche di pianificazione, budget e controllo;
- normativa in materia di lavoro, con particolare riferimento alla disciplina del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- organizzazione della didattica universitaria;
- normativa in materia di accreditamento e valutazione della qualità e della produttività di servizi per la didattica;
- conoscenza delle metodologie di analisi dei dati a supporto dell'amministrazione e degli Organi della Scuola;
- struttura, finalità e obiettivi dei principali programmi, iniziative e bandi di finanziamento per la ricerca competitiva su scala locale e regionale, nazionale, europea e internazionale;
- finalità e azioni in materia di Terza Missione, con particolare riferimento alla valorizzazione della ricerca e alla disseminazione dei risultati della ricerca attraverso iniziative di *public engagement*;
- tecniche di *project management*.

In particolare, le prove scritte saranno così articolate:

- **prima prova scritta:** la prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche relative agli ambiti di responsabilità indicati all'articolo 1 del presente bando e sarà volta ad accertare la competenza professionale dei/delle candidati/e nonché l'attitudine all'analisi dei fatti e alla riflessione critica;
- **seconda prova scritta:** la seconda prova scritta, a contenuto pratico, consistente nella redazione di un atto o nella risoluzione di un caso, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei/delle candidati/e alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività di strutture amministrative o tecniche coerenti con il profilo messo a bando.

Saranno ammessi alla prova orale solo coloro che supereranno entrambe le prove scritte.

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare la preparazione e la professionalità del/della candidato/a, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali in ambito universitario. Nel corso delle prove sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e, per i/le candidati/e stranieri, quella della lingua italiana. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare in modo più ampio la partecipazione degli/delle interessati/e ad assistere allo svolgimento della prova, ovvero in videoconferenza con collegamento aperto al pubblico.

Art. 6

Calendario delle prove

Le prove d'esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

- **prove scritte: 22 marzo 2023 – ore 14.00** presso la sede Alta Formazione della Scuola, via Cardinale Maffi n. 27, Pisa;
- **prova orale: 14 aprile 2023 – ore 10.00** presso la sede Alta Formazione della Scuola, via Cardinale Maffi n. 27, Pisa.



IL DIRETTORE GENERALE

Per le esigenze legate all'organizzazione delle prove scritte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a una convocazione telematica dei/delle candidati/e; in quest'ultimo caso, saranno ammessi/e a sostenere la prima prova scritta solo ed esclusivamente i/le candidati/e presenti alla convocazione telematica.

Gli avvisi relativi a eventuali variazioni di giorno/sede/orario di svolgimento delle prove saranno pubblicati nell'Albo on line e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Selezioni Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per tecnologo", "Selezione Dirigente di II fascia – Coordinamento amministrativo – Tempo indeterminato" almeno tre giorni prima della data stabilita.

I/Le candidati/e sono tenuti/e a consultare il sito della Scuola per tutti gli aggiornamenti in merito alla presente selezione.

Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede (fisica e/o telematica), nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità; gli impedimenti soggettivi dei concorrenti, anche causati da caso fortuito o forza maggiore, sono irrilevanti ai fini della procedura e, quindi, non giustificano l'assenza del candidato.

La mancata presentazione all'eventuale convocazione telematica o alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione stessa, qualunque ne sia la causa.

Art. 7

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove di selezione la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun/ciascuna candidato/a, dato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte e nella prova orale.

Con Provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punteggio, degli eventuali titoli di preferenza di cui al precedente art. 3 lettera e), e sarà dichiarato/a il/la vincitore/trice sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti.

La graduatoria avrà una validità di due anni dalla data della sua approvazione.

Il provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on line e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Selezioni Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per personale tecnico-amministrativo", "Selezione Dirigente di II fascia – Coordinamento amministrativo – Tempo indeterminato". Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 8

Costituzione del rapporto di lavoro

Il provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale al/alla vincitore/trice individuerà l'oggetto dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, nonché la durata dello stesso. Al conferimento dell'incarico accederà un contratto individuale di lavoro, con il quale sarà definito il corrispondente trattamento economico accessorio previsto, secondo quanto disposto dal vigente C.C.N.L. dell'Area dirigenziale del Comparto "Università".

Il/La vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato con inquadramento nella qualifica di Dirigente di seconda fascia. Il rapporto di lavoro



IL DIRETTORE GENERALE

sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

L'immissione in servizio avverrà previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona della Rettrice, legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003), i/le candidati/e sono tenuti/e a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile al seguente link: www.santannapisa.it/informativaprivacy.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando, con esclusione di tutto ciò che è di competenza della Commissione esaminatrice, è la dott.ssa Alessia Macchia, Direttore Generale della Scuola Superiore Sant'Anna.

Per eventuali informazioni contattare l'U.O. Personale Tecnico Amministrativo della Scuola (tel.: 050 883.552/577, e-mail: concorsi@santannapisa.it, PEC: protocollo@sssup.legalmailpa.it).

Art. 11

Norme finali e pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo online e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Selezioni Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per personale tecnico-amministrativo", "Selezione Dirigente di II fascia – Coordinamento amministrativo – Tempo indeterminato".

L'avviso del presente bando sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Pisa lì, 02/02/2023

Il Direttore Generale

Dott.ssa Alessia Macchia

*documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21,
comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A

Tabella dei titoli di preferenza (di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (legge 191/1998)